



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO TECNICO STATALE ECONOMICO E PER IL TURISMO e CAT

ITSSEET
EMANUELA LOI
NETTUNO
[Istituto Tecnico](#)
[Istituto Economico](#)
[Istituto Turistico](#)
[Istituto](#)
[Tecnologico/CAT](#)
CPIA

"EMANUELA LOI"

Via Emanuela Loi n. 6 - 00048 NETTUNO - tel. 06121126540 fax 06121126541

e-mail: rmt48000n@istruzione.it - rmt48000n@pec.istruzione.it

sito web: www.itcloi.it

cod. fiscale Istituto 90019220582

Codici Meccanografici: Mattino- RMTD48000N / Serale- RMTD480503



ESAMI DI STATO

(Legge 10 dicembre 1997, n. 425)

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE*

Anno scolastico 2019/2020

Classe V A CORSO SERALE

Indirizzo AFM

INDICE

Premessa

1. Descrizione del contesto generale
 - 1.1 Presentazione dell'Istituto e caratteristiche strutturali del Corso serale "Amministrazione, Finanza e Marketing"

2. Informazioni sul curriculum
 - 2.1.a Obiettivi generali
 - 2.1.b Profilo formativo di indirizzo (al termine del curriculum)

3. Situazione della classe
 - 3.1 Composizione consiglio di classe e continuità dei docenti
 - 3.2 Presentazione della classe

4. Indicazioni generali sull'attività didattica
 - 4.1 Metodologie e strategie didattiche
 - 4.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
 - 4.3 Ambienti di apprendimento
 - 4.4 Verifica e valutazione
 - 4.5 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"
 - 4.6 Altre attività di arricchimento dell'Offerta Formativa
 - 4.7 Percorsi interdisciplinari

5. Indicazioni sulle discipline
 - 5.1 Schede informative sulle singole discipline (competenze, contenuti, obiettivi raggiunti)

6. Valutazione degli apprendimenti
 - 6.1 Criteri di valutazione
 - 6.2 Criteri per l'attribuzione dei crediti
 - 6.3 La prova d'esame
 - 6.4 Simulazioni delle prove scritte

7. Firme componenti il Consiglio di classe

ALLEGATI: Programmi e griglie di valutazione

PREMESSA

Il 26 febbraio 2013 è entrato in vigore il DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 ottobre 2012 n. 263. *Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto didattico dei Centri di istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.*

Pertanto, a partire dall'a.s. 2014/2015, il corso per adulti di indirizzo tecnico per perito commerciale, progetto SIRIO-IGEA, è stato soppresso. Sono stati attivati i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (denominati CPIA) ed i corsi di istruzione degli adulti sono stati riorganizzati nei seguenti percorsi:

- *percorsi di istruzione di primo livello e percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, realizzati dai CPIA;*

- *percorsi di istruzione di secondo livello, realizzati dalle istituzioni scolastiche presso le quali funzionano i percorsi di istruzione tecnica, professionale ed artistica.*

Secondo l'art.4, comma 5 lettera b "i percorsi di secondo livello hanno, rispettivamente, un orario complessivo pari al 70 per cento di quello previsto dai corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici o professionali con riferimento all'area di istruzione generale e alle singole aree di indirizzo".

La classe V che si presenta a sostenere l'Esame di Stato 2020 ha iniziato il suo percorso nell'a.s. 2017/2018 seguendo il piano di studi "Amministrazione Finanza e Marketing" serale.

La classe, pertanto, ha seguito il seguente quadro orario:

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING serale*

MATERIE DI STUDIO	III	IV	V
RELIGIONE	1	1	1
ITALIANO	3	3	3
STORIA	2	2	2
INGLESE	2	2	2
FRANCESE	2	2	2
MATEMATICA APPLICATA	3	3	3
INFORMATICA	2	1	-
ECONOMIA AZIENDALE	5	5	6
DIRITTO	2	2	2
ECONOMIA PUBBLICA	2	2	2
TOTALE	24	23	23

* quadro orario previsto dalla Circolare ministeriale 36 del 10 aprile 2014

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Presentazione dell'Istituto e caratteristiche strutturali del Corso serale "Amministrazione Finanza e Marketing"

Secondo l'art. 4, comma 9 (263/2012: ".....) sono definiti i criteri generali e le modalità per rendere sostenibili, per lo studente, i carichi orari di cui ai commi 4 e 5, attraverso:

- a) il riconoscimento dei crediti comunque acquisiti dallo studente per l'ammissione ai percorsi del tipo e del livello richiesto;
- b) la personalizzazione del percorso di studio relativo al livello richiesto, che lo studente può completare anche nell'anno scolastico successivo, secondo quanto previsto dal patto formativo individuale di cui all'articolo 5, comma 1, lettera e);
- c) la fruizione a distanza di una parte del percorso previsto, di regola, per non più del 20 per cento del corrispondente monte ore complessivo;
- d) la realizzazione di attività di accoglienza e di orientamento finalizzate alla definizione del patto formativo individuale, per non più del 10 per cento del corrispondente monte ore complessivo del percorso."

IL PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE

Il nuovo sistema di istruzione degli adulti prevede, tra l'altro, che i percorsi di istruzione siano organizzati in modo da consentire la personalizzazione del percorso sulla base di un *Patto formativo Individuale* definito previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto. La definizione del Patto formativo individuale è compito della Commissione di cui all'art. 5, comma 2, *REGOLAMENTO*.

Il *Patto* contiene i seguenti elementi minimi:

- 1) i dati anagrafici;
- 2) il periodo didattico del percorso al quale è iscritto l'adulto;
- 3) l'elenco delle competenze riconosciute come crediti ad esito della procedura di individuazione, valutazione e attestazione;
- 4) il monte ore complessivo del PSP (pari al monte ore complessivo del periodo didattico al quale è iscritto l'adulto sottratta la quota oraria utilizzata per le attività di accoglienza e orientamento pari

a non più del 10% del monte ore medesimo e quella derivante dal riconoscimento dei crediti, pari comunque ad una misura non superiore a quella stabilita dalla Commissione);

5) il quadro orario articolato per singole competenze con le relative quote orario;

6) il piano delle UDA relative alle competenze da acquisire ad esito del PSP, con l'indicazione di quelle da fruire a distanza e la tipologia di prove di verifica ai fini della valutazione;

7) l'indicazione della durata della fruizione del PSP (uno o due anni scolastici);

8) la firma della Commissione, del dirigente scolastico del CPIA e dell'adulto; la data e il numero di registrazione.

Per l'adulto iscritto ad uno dei periodi didattici dei percorsi di secondo livello, la Commissione invia alle istituzioni scolastiche presso le quali sono incardinati i suddetti percorsi, ogni informazione utile per il perfezionamento del Patto medesimo che viene sottoscritto anche dal dirigente scolastico delle suddette istituzioni.

(tratto da: Linee guida LG 8 aprile 2014)

Il nostro Istituto è collegato al CPIA 7 (sede di Pomezia) con il quale è stato concordato un modello di Patto formativo compilato e sottoscritto il 15 novembre 2018 (una copia è inserita nella documentazione di ciascun studente).

2. Informazioni sul curriculum

2.1 Profilo professionale dell'indirizzo di studio

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo, degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra

le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo - finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Il percorso didattico sopra descritto è finalizzato al conseguimento dei seguenti a) OBIETTIVI GENERALI e b) PROFILO FORMATIVO DI INDIRIZZO (in uscita).

2.1 a) Obiettivi generali

Formativi

Lo studente è in grado di promuovere la propria crescita umana, culturale e professionale.

Sa orientare la propria formazione con l'acquisizione di abilità sia specifiche che trasversali.

Ha una mentalità dinamica, aperta al nuovo ed alle trasformazioni sociali e culturali. E' aperto al dialogo e al confronto culturale, alla relazione costruttiva ed alla cooperazione. Ha assimilato una responsabilità civica e partecipativa fondata sui valori della legalità.

Didattici trasversali

Sa comunicare in modo chiaro ed efficace, utilizzando i linguaggi specifici delle diverse discipline.

E' in grado di operare collegamenti e raffronti interdisciplinari. Sa affrontare e gestire situazioni nuove e complesse e sviluppare la capacità di interazione tra sapere, saper fare e saper essere. Sa elaborare forme e strategie organizzative, gestionali, operative in senso lato.

2.1 b) Profilo formativo di indirizzo (al termine del curriculum)

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> · Conosce i processi operativi caratterizzanti la gestione aziendale <p>sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> · Conosce gli aspetti linguistico - comunicativi dell'area di pertinenza professionale ed ha presente il loro quadro evolutivo.
	<ul style="list-style-type: none"> · Possiede una cultura linguistico - letteraria e storica adeguata, complementare e integrativa all'area di indirizzo.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> · Redige ed interpreta documenti pertinenti al suo specifico professionale.
	<ul style="list-style-type: none"> · Utilizza gli strumenti contabili in modo corretto, adeguato.
	<ul style="list-style-type: none"> · Si occupa degli aspetti giuridici ed economico-finanziari connessi ad un'impresa e al suo ambiente operativo.
CAPACITA'	<ul style="list-style-type: none"> · Possiede capacità linguistico - espressive efficaci
	<ul style="list-style-type: none"> · Possiede capacità logico - analitiche, nonché operative
	<ul style="list-style-type: none"> · Sa fare ipotesi, affrontare e risolvere problemi
	<ul style="list-style-type: none"> · Organizza il lavoro in modo responsabile e autonomo
	<ul style="list-style-type: none"> · Sa lavorare in gruppo, pianificare e prendere decisioni
	<ul style="list-style-type: none"> · Sa affrontare il cambiamento e reimpiegare risorse

3. SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione del consiglio di classe e continuità dei docenti

MATERIA	DOCENTE	Continuità		
		III	IV	V
Religione	Renato Piero Innocca	x	x	x
Italiano	Stefania Coletti		x	x
Storia	Stefania Coletti		x	x
Matematica	Giovanna Casalese	x	x	x
Inglese	Silvia Li Nuci			x
Francese	Rosanna Buono		x	x
Ec.aziendale	Anna De Pascale	x	x	x
Diritto	Fabio Luciano Genovese	x		x
Ec.pubblica	Fabio Luciano Genovese	x		x

3.2 Presentazione della classe e suo excursus storico

L'attuale classe 5^A AFM SERALE si è formata per la progressiva aggregazione di studenti con percorsi scolastici diversificati. Nel corso dell'anno scolastico anche il numero degli iscritti si è modificato arrivando, nel mese di Gennaio, ad un massimo di 20. La maggior parte proviene da Nettuno e dalle zone limitrofe ed è inserita nel mondo del lavoro in modo continuativo anche se non stabilmente. Il corpo docente, nel corso del triennio, è variato: hanno mantenuto la stabilità i docenti di Religione, Matematica ed Economia aziendale,

gli altri sono mutati sia nel passaggio tra terza e quarta, sia nel passaggio tra quarta e quinta.

Analizzando nel dettaglio la componente studenti va precisato che: 10 hanno seguito integralmente il corso serale ed hanno frequentato la III AFM nell'a.s. 2017/2018 e la IV AFM serale nell'a.s. 2018/2019; 2 si sono inseriti nel IV dello scorso anno scolastico; la restante parte si è aggiunta quest'anno dopo altre esperienze scolastiche, avendo conseguito l'idoneità alla classe V presso Istituti diversi o per ripetenze della classe V.

Nonostante non si sia riusciti ad amalgamare del tutto le varie componenti, va detto che la classe ha evidenziato un discreto potenziale umano, sapendo proporsi nei confronti dei docenti e degli altri membri della classe in modo collaborativo ed aperto al dialogo, dimostrando un atteggiamento per lo più responsabile ed autonomo, anche in seguito all'attivazione della didattica a distanza, a partire dal 05 marzo 2020 (D.P.C.M. 4 MARZO 2020).

Il profilo complessivo fin qui emerso cambia, invece, se si analizzano le risultanze prettamente scolastiche, ovvero la verifica e la valutazione del dialogo educativo.

Il disagio si è manifestato principalmente per le difficoltà di relazionarsi appieno con le situazioni scolastiche. Se nel primo quadrimestre le problematiche erano legate maggiormente ai molteplici ed inderogabili impegni di lavoro degli studenti, impedendo una frequenza regolare, nel secondo quadrimestre, soprattutto a seguito dell'interruzione delle lezioni in presenza, le difficoltà sono emerse per motivi di adattabilità ai nuovi strumenti didattici, legati a problemi di connessione internet e della scarsa disponibilità di adeguati dispositivi elettronici. In alcuni casi queste criticità hanno causato la permanenza di lacune non del tutto colmate.

Tuttavia, dal punto di vista del profitto e del coinvolgimento, possiamo dividere la classe in tre gruppi: un primo gruppo con livello dei voti generalmente tra il sette e l'otto, con qualche eccellenza; un secondo gruppo, più numeroso, con livello dei voti tra il sei ed il sette, ma con qualche difficoltà ancora persistente in talune

discipline; infine, un terzo gruppo in cui gli obiettivi minimi sono stati raggiunti solo attraverso la guida costante dell'insegnante e il supporto degli altri studenti.

4. Indicazioni generali sull'attività didattica

Curricolo orario svolto

(aggiornato alla data di stesura del Documento, con previsione fino al termine delle lezioni e scrutinio conclusivo)

Materie	ore curricolo (ore/sett.)	ore svolte fino al 04/03/2020	Ore svolte dal 05/03/20 al 10/05/20 DaD modalità sincrona e asincrona	Ore da svolgere dal 11/05/20 al 05/06/20 DaD modalità sincrona e asincrona
Religione	33	21	8	4
Italiano	99	76	14	9
Storia	66	50	10	6
Inglese	66	42	14	10
Francese	66	41	16	8
Matematica applicata	99	61	26	12
Economia Aziendale	198	120	49	24
Diritto	66	30	20	7
Economia pubblica	66	34	15	8

La programmazione, in alcune discipline, ha avuto un decorso alquanto rallentato nel raggiungimento degli obiettivi prefissati, anche in ragione dell'introduzione della didattica a distanza che, come già accennato, ha influito negativamente nel processo di apprendimento, rallentandolo, soprattutto per la necessaria azione di ripasso e di consolidamento di alcune parti di programma e di alcune abilità.

Ovviamente, ha influito l'eterogeneità della risposta formativa, cioè i tempi di apprendimento così diversi da studente a studente.

L'iter didattico ha in ogni caso toccato temi di rilievo e complessità promuovendo l'apprendimento di saperi e competenze che si ritengono pienamente spendibili in un contesto sia professionale che di vita pratico-sociale; ha inoltre suggerito un registro di autonomia all'attività di studio del singolo, nonché posto la giusta attenzione alla preparazione della prova d'esame.

4.1 Metodologie e strategie didattiche

	RELIGIONE	ITALIANO	STORIA	INGLESE	FRANCESE	MATEMATICA	ECONOMIA AZIENDALE	DIRITTO	ECONOMIA PUBBLICA
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione dialogata/partecipativa sviluppo di tematiche mediante dibattito	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavori di gruppo Attività di coordinamento		X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione con ausilio di strumenti multimediali Attività di Laboratorio				X	X		X	X	X
Metodo induttivo Studio di casi Ricerche/Tesine		X	X	X	X	X	X	X	X
Recupero/ Integrazione/Approfondimenti Processi individualizzati	x	X	X	X	X	X	X	X	X
Intervento di esperti esterni									
Attività di tirocinio o stage (anche con riferimento ad anni scolastici precedenti)									
Visite culturali Convegni/Mostre Teatro/ Cinema									

Per la particolare tipologia di utenza che contraddistingue il corso serale è più che mai necessario che ciascun docente riesca a comunicare in maniera semplice e costruttiva creando fonti di stimolazioni che riducono l'associazione tra lo scarso rendimento degli allievi e la difficoltà a recepire le proposte e i messaggi loro inviati.

Di qui la scelta di una strategia metodologica motivante e coinvolgente, atta a promuovere le capacità critiche, riflessive, di analisi e di sintesi di ciascun allievo.

Le problematiche disciplinari sono state sempre presentate, partendo da esempi concreti, in modo essenziale delineandone i concetti salienti ed accessibili al grado di preparazione ed alle capacità recettive di ciascun alunno senza trascurare gli interessi concreti e psicologici degli stessi. Pertanto le lezioni frontali sono state affiancate da lezioni interattive allo scopo di favorire l'interesse e la partecipazione e, a partire, dal 5 marzo 2020, gli stessi obiettivi si sono perseguiti attraverso le modalità "sincrona" e "asincrona" della D.A.D. Per quest'ultima i docenti si sono avvalsi, inizialmente, della sezione "Materiale didattico" del Registro Elettronico, della Piattaforma "Collabora" e di "Telegram", condividendo, nello specifico, materiale didattico semplificato, mappe concettuali, slides in Power Point e files audio realizzati con applicazioni dedicate. Successivamente, con l'attivazione della Piattaforma GSuite, gli stessi strumenti sono stati utilizzati, avvalendosi di "Classroom" e degli altri servizi a disposizione della scuola che hanno permesso anche uno svolgimento ed una correzione più celere delle verifiche scritte, inizialmente effettuate attraverso l'uso della mail istituzionale o di "Telegram". Si precisa, comunque, che il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, prendendo sempre in considerazione le difficoltà di connessione, a volte compromessa dall'assenza di Giga o dall'uso di device inopportuni rispetto al lavoro assegnato.

Per gli alunni DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza utilizzati in questo periodo di emergenza. Per la modalità sincrona si è fatto, invece, ricorso a "Meet Hangouts".

4.2. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX A.S.L.): ATTIVITA' NEL TRIENNIO

I discenti sono lavoratori. L'attuazione di percorsi di Alternanza Scuola Lavoro (legge 107/2015) presso imprese, enti pubblici, associazioni, professionisti, agenzie di viaggio ed hotel del nostro territorio e dei territori limitrofi, non risulta attuabile se non già di fatto attuati per lavoratori del settore.

4.3 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI - SPAZI TEMPI DI

	RELIG	ITAL.	STORIA	INGLESE	FRANCESE	MATEMAAT	EC. AZIEND.	DIR.	EC. PUBBL.
Libri di testo, Dizionari, Manuali tecnici, Atlanti, Carte geografiche, Codici, Giornali, Riviste.	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Strumenti e sussidi mediali (Web cam - Microfono - Registratore Touchscreen)	X			X	X	X	X	X	X
Laboratorio multimediale Piattaforma GSuite (per DaD) Apparecchiature e sussidi di laboratorio (linguistico, scientifico, collezioni scientifiche) Aula Polivalente	X			X	X	X	X	X	X
Palestra e spazi esterni attrezzati									
Biblioteca									

**4.4 VERIFICA E VALUTAZIONE - STRUMENTI PER LA VERIFICA UTILIZZATI DAL
C.d.C. - TABELLA DI RIEPILOGO**

	RELIGIONE	ITALIANO	STORIA	FRANCESE	INGLESE	ECONOMIA PUBBLICA	DIRITTO	MATEMATICA	EC AZIENDALE
Prove orali (interrogazioni, domande-quiz, calcoli mentali)	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove scritte (questionari, schede, elaborati, dettati, problemi, tabelle)	X	X	X	X	X			X	X
Prove pratiche (comport. nell'ambito di situazioni assegnate)									
Prove grafiche								X	X
Compiti a casa	X	X	X	X	X			X	X
Ricerche, tesine, studio di casi, progetti		X	X					X	X
Prove strutturate a risposta chiusa (scelta multipla, batterie V/F)		X	X	X	X	X	X		X
Prove strutturate a risposta aperta (tabelle, cloze, problemi, relazioni)		X	X	X	X	X	X		X
Interrogazioni, interventi dal banco e da casa (in video-lezione), osservazioni sistematiche	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove multi/pluridisciplinari	X								

4.5 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"

Le attività in questione sono state svolte dal Prof. Fabio Luciano Genovese e riguardano le seguenti tematiche:

- **Il principio di uguaglianza formale e sostanziale** (art. 3 della Costituzione): approfondimento e spiegazione
- **Modi di acquisto della cittadinanza in Italia:** iure sanguinis e iure soli (eccezioni).
- **Il diritto di cronaca e le fake news:** articolo 21 della Costituzione e art. 595 c.p. (diffamazione)

4.6 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Per quanto riguarda l'insegnamento della Letteratura italiana e della storia del '900, si è approfondita la parte letteraria e storica inerente alla emanazione delle leggi razziali e della vita nei campi di concentramento.

Per quanto riguarda la discussione di un breve testo nell'ambito letterario sono state esaminate alcune poesie di autori del Novecento:

- Il X Agosto di Giovanni Pascoli;
- La Pioggia nel Pineto di Gabriele D'Annunzio;
- Se questo è un uomo di Primo Levi;
- Il Notturmo: il profumo della zagara;
- Germinale: il lavoro in miniera.

4.7 Percorsi interdisciplinari

Il Consiglio di Classe ha cercato, nei limiti del possibile, di armonizzare le esigenze della programmazione disciplinare con l'individuazione di tematiche pluridisciplinari, alla luce delle direttive ministeriali per il nuovo esame di Stato.

E' necessario precisare che i percorsi individuati non hanno prevalso sullo sviluppo di ciascuna programmazione e, soprattutto, non sono divenuti tagli tematici cui subordinare l'intera attività didattica, al fine di salvaguardare una formazione complessiva di più ampio respiro. Sono da ritenersi, pertanto, come il frutto di un lavoro collegiale svolto da docenti e alunni della classe V A AFM, al fine di conseguire i seguenti obiettivi:

- porre in relazione i contenuti delle singole discipline, in modo da rendere più concreto e stimolante l'apprendimento delle stesse;
- far affiorare i molteplici nessi che legano tra loro i saperi;

- collegare i contenuti disciplinari alle tematiche di cittadinanza attiva;
- promuovere un apprendimento critico, stimolando gli alunni a riflettere e a discutere su qualunque tipo di contenuto (testi, documenti, progetti, immagini, ecc.)

I percorsi, che presentano temi, testi e immagini inerenti le discipline oggetto d'esame, ma anche collegati a tematiche e problemi di forte impatto sociale, sono di seguito elencati:

- ✓ Costituzione e Stato;
- ✓ Il lavoro;
- ✓ Il mondo finanziario;
- ✓ La pubblicità;
- ✓ La comparazione;
- ✓ La crisi;
- ✓ La bellezza;
- ✓ I diritti umani.

5. Indicazioni sulle discipline

5.1 Schede informative sulle singole discipline (competenze, contenuti, obiettivi raggiunti)

DISCIPLINA	RELIGIONE CATTOLICA
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Capacità di dialogo e autonomia di valutazione

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Conoscere in un contesto di pluralismo culturale gli orientamenti della Chiesa in riferimento della bioetica, lavoro, giustizia sociale, ecologia e ambiente.
<u>ABILITA' :</u>	Motivare le proprie scelte di vita in modo aperto libero e costruttivo confrontandole con la visione cristiana della vita.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale e dialogo interdisciplinare.
<u>STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Abilità raggiunte, conoscenze acquisite e partecipazione all'attività didattica.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo e strumenti multimediali.

<u>DISCIPLINA</u>	ITALIANO (Prof. Stefania Coletti)
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno</u>	L'alunno è in grado di comunicare in modo ordinato e chiaro utilizzando i linguaggi specifici delle varie discipline; comprendere, analizzare e interpretare messaggi orali e testi scritti; saper elaborare un testo scritto partendo dall'esperienza e da testi di riferimento: fare una sintesi, una relazione, un articolo, un commento, una scaletta, una mappa, varie tipologie testuali secondo l'occorrenza richiesta. L'alunno è in grado di inquadrare e correlare le conoscenze in una visione storico-culturale ed esprimersi su tematiche di tipo concettuale, mirando alla valutazione critica di opinioni diverse e alla formulazione di un giudizio personale ben motivato.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	Principali correnti letterarie dell'800 e '900 Positivismo, Naturalismo francese Verismo e Decadentismo. Gli autori più rappresentativi della letteratura contemporanea italiana e straniera: teorie di Auguste Comte e di Hippolyte Taine. Emile Zola, Giovanni Verga, Gabriele D'Annunzio, Giovanni Pascoli e Primo Levi. Letture di poesie e brani di alcune opere.
<u>ABILITA'</u>	L'alunno è in grado di identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana. Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi in ambito professionale. Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana. Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti di analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.

<u>METODOLOGIE:</u>	Nella didattica, oltre all'uso della lezione frontale, si è fatto ampio ricorso alla lezione dialogata e partecipata; sviluppo di tematiche mediante dibattito.
<u>STRUMENTI PER LA VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Gli studenti sono stati sottoposti a verifiche sia scritte (temi, analisi del testo, saggio breve, testi argomentativi e testi espositivi argomentativi) che teoriche (interrogazioni).</p> <p>In relazione ai criteri di valutazione, in linea con quanto stabilito nel PTOF 2016/2019, si è tenuto conto dei seguenti aspetti: a) i voti disciplinari (attribuiti sulla base delle griglie di dipartimento inserite nel PTOF); b) la partecipazione alle attività educative e alla vita scolastica, compatibilmente con gli improrogabili impegni lavorativi degli studenti.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Gli alunni hanno utilizzato dispense realizzate ad hoc dall'insegnante, appunti dettati, fotocopie, documenti e mappe concettuali.

<u>DISCIPLINA</u>	STORIA (Prof.ssa Stefania Coletti)
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno</u>	L'alunno è in grado di comunicare in modo ordinato e chiaro i fatti storici più significativi, confrontare la storia del passato con quella del presente, mirando alla valutazione critica di opinioni diverse e alla formulazione di un giudizio personale ben motivato.

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p>	<p>Percorso storico-politico e culturale degli avvenimenti più significativi dell'ottocento e novecento. La nascita del Regno d'Italia. La Destra storica. La Sinistra storica. L'industrializzazione italiana, il fenomeno migratorio e la nascita dei sindacati. L'età giolittiana. La Belle époque. La prima guerra mondiale. I trattati di pace. Il Biennio Rosso. La Società delle Nazioni. La crisi di fine secolo. Il Fascismo Il Nazismo</p>
<p><u>ABILITA'</u></p>	<p>L'alunno è in grado di riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Nella didattica, oltre all'uso della lezione frontale, si è fatto ampio ricorso alla lezione dialogata e partecipata; sviluppo di tematiche mediante dibattito. Visione di film, con conseguente dibattito e approfondimento.</p>
<p><u>STRUMENTI PER LA VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Gli studenti sono stati sottoposti a verifiche orali. Letture di documenti e interpretazione di mappe concettuali.</p> <p>In relazione ai criteri di valutazione, in linea con quanto stabilito nel PTOF 2016/2019, si è tenuto conto dei seguenti aspetti: a) i voti disciplinari (attribuiti sulla base delle griglie di dipartimento inserite nel PTOF); b) la partecipazione alle attività educative e alla vita scolastica, compatibilmente con gli improrogabili impegni lavorativi degli studenti.</p>

<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Gli alunni hanno utilizzato dispense realizzate ad hoc dall'insegnante, appunti dettati, fotocopie, documenti e mappe concettuali.
--	--

<u>DISCIPLINA</u>	LINGUA INGLESE (Prof.ssa Silvia Li Nuci)
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:</u>	L'alunno è in grado di cogliere i punti essenziali di una conversazione in lingua inglese, comprendere e analizzare il significato globale di brevi letture e produrre semplici testi scritti. L'alunno ha, inoltre, una sufficiente competenza comunicativa che gli permette di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto e di carattere specifico all'indirizzo. L'alunno, infine, è in grado di interagire in modo efficace, anche se non totalmente accurato, in lingua inglese sugli argomenti di carattere economico svolti durante l'anno, utilizzando un linguaggio tecnico-commerciale appropriato.

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	Commerce and E-commerce; Business organization; Transport; Banking; Finance; Marketing and advertising; United Kingdom; The UK government.
<u>ABILITA:</u>	L'alunno è in grado di organizzare il proprio lavoro in modo produttivo. Utilizza la lingua inglese in maniera sostanzialmente corretta in base al contesto di riferimento. Comprende, analizza e rielabora anche con l'ausilio del dizionario, un'ampia gamma di testi non complessi, riuscendo a distinguere i vari registri, ad individuare il messaggio centrale e ad esprimere opinioni e ipotesi.

<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Dal punto di vista didattico - metodologico, le attività sono state organizzate in modo da favorire l'ampliamento delle strutture analitiche e linguistiche mediante l'uso vettoriale della lingua straniera. Le lezioni sono state per lo più frontali e interattive, con analisi delle principali strutture morfo sintattiche e grammaticali della lingua inglese e degli argomenti relativi al settore specifico d'indirizzo. L'insegnamento si è basato sul <i>communicative approach</i>, così da poter mirare a una comunicazione fluida in lingua straniera con competenze critiche ed economiche specifiche. Inoltre sono state proposte attività che coinvolgessero gli studenti stessi, le loro esperienze, le loro conoscenze e la loro quotidianità (lezione partecipata, <i>cooperative learning</i>, <i>peer to peer</i>, <i>brainstorming</i>, <i>problem solving</i> ecc.) al fine di instaurare rapporti di collaborazione e interazione costruttiva.</p>
<p><u>STRUMENTI PER LA VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Gli studenti sono stati sottoposti a verifiche sia scritte (comprensioni del testo e prove strutturate a risposta chiusa) che orali (interrogazioni, letture, traduzioni e analisi dei testi). In relazione ai criteri di valutazione, in linea con quanto stabilito nel PTOF 2016/2019, si è tenuto conto dei seguenti aspetti: a) i voti disciplinari (attribuiti sulla base delle griglie di dipartimento inserite nel PTOF); b) la partecipazione alle attività educative e alla vita scolastica, compatibilmente con gli improrogabili impegni lavorativi degli studenti.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Gli alunni hanno utilizzato il libro di testo <i>In Business</i> con l'integrazione di fotocopie fornite dall'insegnante, nonché appunti mappe concettuali e dizionari.</p>

<u>DISCIPLINA</u>	LINGUA FRANCESE (Prof.ssa Rosanna Buono)
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:</u>	L'alunno è in grado di cogliere i punti essenziali di una conversazione in lingua francese, comprendere e analizzare il significato globale di brevi letture e produrre semplici testi scritti. L'alunno ha, inoltre, una sufficiente competenza comunicativa che gli permette di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto e di carattere specifico all'indirizzo.

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	L'organisation du commerce; Le marketing et la vente; La communication publicitaire; Les ressources humaines; La commande; La logistique et les transports; Les banques et la Bourse; Géographie - le cadre naturel; La structure de l'économie française.
<u>ABILITA' :</u>	L'alunno è in grado di organizzare il proprio lavoro in modo produttivo. Utilizza la lingua francese in maniera sostanzialmente corretta in base al contesto di riferimento. Comprende, analizza e rielabora anche con l'ausilio del dizionario, un'ampia gamma di testi non complessi, riuscendo a distinguere i vari registri, ad individuare il messaggio centrale e ad esprimere opinioni e ipotesi.
<u>METODOLOGIE:</u>	Dal punto di vista didattico - metodologico, le attività sono state organizzate in modo da favorire l'ampliamento delle strutture analitiche e linguistiche mediante l'uso vettoriale della lingua straniera. Le lezioni sono state per lo più frontali e interattive, con analisi delle principali strutture morfo sintattiche e grammaticali della lingua francese e degli argomenti relativi al settore specifico d'indirizzo.

	<p>L'insegnamento si è basato sull'approccio comunicativo così da poter mirare a una comunicazione fluida in lingua straniera con competenze critiche ed economiche specifiche. Inoltre sono state proposte attività che coinvolgessero gli studenti stessi, le loro esperienze, le loro conoscenze e la loro quotidianità (lezione partecipata, cooperative learning, peer to peer, brainstorming, problem solving ecc.) al fine di instaurare rapporti di collaborazione e interazione costruttiva.</p>
<p><u>STRUMENTI PER LA VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Gli studenti sono stati sottoposti a verifiche sia scritte (comprensioni del testo e prove strutturate a risposta chiusa) che orali (interrogazioni, letture, traduzioni e analisi dei testi).</p> <p>In relazione ai criteri di valutazione, in linea con quanto stabilito nel PTOF 2016/2019, si è tenuto conto dei seguenti aspetti: a) i voti disciplinari (attribuiti sulla base delle griglie di dipartimento inserite nel PTOF); b) la partecipazione alle attività educative e alla vita scolastica, compatibilmente con gli improrogabili impegni lavorativi degli studenti.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Gli alunni hanno utilizzato il libro di testo <i>La Nouvelle Entreprise</i> con l'integrazione di fotocopie fornite dall'insegnante, nonché appunti mappe concettuali e dizionari.</p>
<p><u>DISCIPLINA</u></p>	<p>MATEMATICA (Prof.ssa Giovanna Casalese)</p>
<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno</u></p>	<p>L'alunno sa utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo studiate. Sa matematizzare semplici situazioni problematiche in vari ambiti disciplinari. Sa costruire e leggere un grafico.</p>

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	<p>Algebra e recupero abilità di base, disequazioni e sistemi di disequazioni lineari in due incognite, l'economia e le funzioni di una variabile, la derivata di una funzione, lo studio delle funzioni, la programmazione lineare.</p>
<u>ABILITA':</u>	<p>Saper risolvere facili problemi sull'elasticità, ricerca del costo totale e massimizzazione del profitto. Saper calcolare punti di massimo e minimo e gli intervalli in cui le funzioni sono crescenti e decrescenti attraverso l'uso della derivata prima. Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale. L'alunno possiede capacità di collegamento con altre discipline, sa lavorare in gruppo e autonomamente.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Approfondimento degli argomenti affrontati l'anno precedente, lezione frontale, spiegazioni ripetute più volte, esercitazioni alla lavagna, correzione costante degli elaborati domestici. Gli argomenti sono sempre stati esposti in modo semplice ed essenziale, delineandone i concetti salienti ed accessibili al grado di preparazione ed alle capacità recettive di ciascun alunno.</p>
<u>STRUMENTI PER LA VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Gli studenti sono stati sottoposti a verifiche sia scritte, che teoriche distribuite equamente in ciascun quadrimestre, tenendo conto degli improrogabili impegni lavorativi degli studenti.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libri di testo del docente per attingere agli esercizi, appunti atti a chiarire gli argomenti trattati, spiegazioni ripetute più volte, correzione costante degli elaborati. Lo strumento a cui si è fatto costantemente ricorso è stata la</p>

	lavagna sia per presentare gli argomenti che per lo svolgimento delle esercitazioni e correzioni collettive.
--	--

<u>DISCIPLINA</u>	ECONOMIA AZIENDALE (Prof.ssa Anna De Pascale)
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno</u>	L'alunno è in grado di interpretare e redigere bilanci aziendali, nonché di calcolare opportuni indicatori volti ad esprimere valutazioni sulle varie tipologie di impresa, attraverso analisi di carattere economico, finanziario e patrimoniale. Calcola i rendimenti dei fattori produttivi; classifica i costi per aree funzionali; distingue i costi speciali e comuni, diretti e indiretti, preventivi e consuntivi. Rappresenta graficamente i costi fissi e variabili. L'alunno ha, inoltre, competenze nel delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo.

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	Il bilancio d'esercizio; la riclassificazione dello Stato patrimoniale; la riclassificazione del Conto economico; l'analisi di bilancio per indici e per flussi; cenni sull'imposizione fiscale; il controllo e la gestione dei costi dell'impresa; la pianificazione e la programmazione d'impresa.
<u>ABILITA' :</u>	L'alunno è in grado di organizzare il proprio lavoro in modo produttivo, sulla base di capacità logiche ed interpretative adeguate. Valuta, attraverso gli opportuni indicatori, le condizioni in cui versano le varie imprese, effettua confronti tra quelle operanti nel medesimo settore, cogliendo l'importanza delle politiche interne adottate. Applica la break even analysis a concreti casi aziendali. Analizza i risultati realizzati rispetto a quelli

	<p>attesi, cogliendo gli elementi di positività e criticità. Elabora proposte in relazione a specifiche situazioni finanziarie.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Nella didattica, oltre all'uso della lezione frontale, si è fatto ampio ricorso alla lezione dialogata e partecipata, al cooperative learning e al problem solving, al fine di instaurare rapporti di collaborazione e interazione costruttiva.</p>
<u>STRUMENTI PER LA VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Gli studenti sono stati sottoposti a verifiche sia scritte (esercizi, studi di casi aziendali) che teoriche (interrogazioni, prove strutturate a risposta chiusa o aperta).</p> <p>In relazione ai criteri di valutazione, in linea con quanto stabilito nel PTOF 2016/2019, si è tenuto conto dei seguenti aspetti: a) i voti disciplinari (attribuiti sulla base delle griglie di dipartimento inserite nel PTOF); b) la partecipazione alle attività educative e alla vita scolastica, compatibilmente con gli improrogabili impegni lavorativi degli studenti.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Il libro di testo è stato utilizzato principalmente per attingere agli esercizi. In relazione agli aspetti teorici gli alunni hanno utilizzato dispense realizzate ad hoc dall'insegnante, nonché il codice civile. Lo strumento a cui si è fatto costantemente ricorso è stata la lavagna, non soltanto per presentare gli argomenti in maniera schematica, ma anche per favorire la capacità di svolgere esercitazioni, correzioni collettive e partecipative.</p>

<u>DISCIPLINA</u>	<p>DIRITTO (Prof. Fabio Luciano Genovese)</p>
-------------------	---

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno</u></p>	<p>Gli studenti sono in grado di: Individuare l'origine e il ruolo dello Stato come ente politico. Comprendere la funzione della Costituzione come legge fondamentale dello Stato. Essere consapevoli della centralità del Parlamento nell'ordinamento costituzionale. Comprendere il contenuto e la funzione delle prerogative riconosciute ai membri del Parlamento. Confrontare il procedimento legislativo ordinario e quello costituzionale. Individuare il ruolo del Presidente della Repubblica nell'ordinamento costituzionale. Collegare gli atti del Capo dello Stato ai diversi poteri, distinguendo gli atti presidenziali e gli atti governativi. Distinguere gli organi che formano il Governo e individuare le diverse funzioni. Cogliere i caratteri della relazione tra il Governo e il Parlamento nell'ambito della nostra Repubblica. Comprendere i principi costituzionali in materia di esercizio della funzione giurisdizionale e le garanzie della magistratura. Individuare il ruolo e le funzioni della Corte costituzionale. Individuare gli organi, le funzioni e le competenze delle Regioni italiane.</p>
---	--

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Lo Stato e la Costituzione Il Parlamento Il Presidente della Repubblica Il Governo La Corte Costituzionale La Magistratura e il CSM Le Regioni</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Individuare l'origine e il ruolo dello Stato come ente politico. Comprendere la funzione della Costituzione come legge</p>

	<p>fondamentale dello Stato. Essere consapevoli della centralità del Parlamento nell'ordinamento costituzionale. Comprendere il contenuto e la funzione delle prerogative riconosciute ai membri del Parlamento. Confrontare il procedimento legislativo ordinario e quello costituzionale. Individuare il ruolo del Presidente della Repubblica nell'ordinamento costituzionale. Collegare gli atti del Capo dello Stato ai diversi poteri, distinguendo gli atti presidenziali e gli atti governativi. Distinguere gli organi che formano il Governo e individuare le diverse funzioni. Cogliere i caratteri della relazione tra il Governo e il Parlamento nell'ambito della nostra Repubblica. Comprendere i principi costituzionali in materia di esercizio della funzione giurisdizionale e le garanzie della magistratura. Individuare il ruolo e le funzioni della Corte costituzionale. Individuare gli organi, le funzioni e le competenze delle Regioni italiane.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale; lezione dialogata e partecipata; DAD; Approfondimenti di alcune tematiche.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Prove scritte composte da domande aperte e quesiti a risposta a scelta multipla.</p> <p>Verifiche orali.</p> <p>Griglie sulla base di quanto riportato sul PTOF 2017/2020.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Dispense, slide ed appunti creati su misura per il corso serale

<u>DISCIPLINA</u>	ECONOMIA PUBBLICA (Prof. Fabio Luciano Genovese)
-------------------	---

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno</u></p>	<p>Gli studenti sono in grado di:</p> <p>interpretare il ruolo dell'operatore pubblico nella realtà politica, economica e sociale degli Stati contemporanei; riconoscere i termini del dibattito tra le diverse scuole di pensiero economico riguardo alle funzioni e agli strumenti dell'intervento pubblico; valutare gli aspetti positivi e negativi delle scelte pubbliche in materia di efficienza, equità e crescita economica; inquadrare il ruolo dello Stato e della politica economica nazionale nel contesto dell'integrazione europea; individuare la funzione delle spese e delle entrate pubbliche come strumento di politica economica; rendersi conto dei problemi attuali riguardanti l'espansione della spesa pubblica e le politiche di contenimento della spesa; individuare in che modo i caratteri e la struttura del bilancio sono connessi alla sua funzione giuridica, politica ed economica; riconoscere la complessità del problema dell'equilibrio dei conti pubblici con particolare riferimento alla situazione nazionale ed europea; inquadrare il procedimento di formazione e approvazione del bilancio nel contesto istituzionale dello Stato; riconoscere e valutare le problematiche relative all'imposizione fiscale sotto il profilo dell'equità impositiva e degli effetti economici; rendersi conto delle diverse forme in cui è attuato il prelievo fiscale e della funzione che ciascuna di esse può svolgere nel quadro del sistema tributario; individuare e confrontare i diversi tipi di imposte; riconoscere il ruolo centrale attribuito all'IRPEF e all'IVA.</p>
--	---

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p>	<p>La finanza pubblica</p>
--	----------------------------

<p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>L'intervento pubblico diretto ed il mercato</p> <p>Gli interventi di politica economica</p> <p>La spesa pubblica</p> <p>Le entrate pubbliche</p> <p>Le imposte</p> <p>Il Bilancio dello Stato</p>
<p><u>ABILITA' :</u></p>	<p>Analizzare e interpretare i dati relativi all'attività economica pubblica. Riconoscere le differenze tra l'attività pubblica e l'attività di mercato. Comprendere i limiti fra libertà di mercato e intervento pubblico, con riferimento al momento storico e alle diverse teorie economiche. Riconoscere le ragioni che giustificano l'intervento pubblico. Analizzare le situazioni che possono rendere inefficace l'intervento pubblico.</p> <p>Riconoscere le diverse modalità di intervento pubblico. Riconoscere le differenze tra gli strumenti e gli organi della politica fiscale e quelli della politica economica. Comprendere i motivi che hanno portato al sistema delle imprese pubbliche e alla successiva stagione delle privatizzazioni.</p> <p>Comprendere le ragioni dell'intervento pubblico in relazione al problema dell'efficienza allocativa. Individuare le ragioni dell'offerta dei beni pubblici puri da parte dello Stato. Riconoscere gli effetti delle politiche fiscali e della regolazione nel settore dei beni che generano esternalità. Analizzare il concetto di bene di merito. Comprendere il ruolo dello Stato con riferimento al monopolio. Comprendere in quale modo le asimmetrie informative distorcono il funzionamento del mercato.</p> <p>Analizzare le ragioni dell'intervento pubblico ai fini della redistribuzione.</p>

riconoscere le condizioni dell'equilibrio economico e le cause degli squilibri congiunturali. Riconoscere il ruolo dell'intervento pubblico ai fini dello sviluppo.

Distinguere tra incremento reale ed incremento nominale della spesa pubblica. Analizzare la funzione economica della spesa pubblica e i problemi connessi con il suo incremento. Individuare le difficoltà delle politiche di contenimento della spesa pubblica, sapendo distinguere tra tagli lineari e spending review. Saper valutare i dati della spesa pubblica in Italia e l'incidenza dei vari tipi di spesa sul suo volume complessivo.

Riconoscere le differenze fra le diverse forme di entrata e fra le diverse tipologie di tributi. Individuare gli effetti economici della pressione tributaria.

Riconoscere in che modo i caratteri e la struttura del bilancio dello Stato sono connessi alla sua funzione giuridica, politica ed economica. Riconoscere i criteri posti a base della classificazione delle voci di bilancio. Analizzare i risultati differenziali risultanti dal quadro riassuntivo del bilancio di previsione. Riconoscere la complessità del problema dell'equilibrio dei conti pubblici con particolare riferimento all'Italia nel contesto europeo. Comprendere il procedimento di formazione del bilancio nel contesto istituzionale dello Stato. Individuare il rapporto fra il disavanzo di bilancio e il debito pubblico complessivo. Individuare il concetto di equilibrio del bilancio nella normativa europea e nell'ordinamento italiano. Individuare la sequenza degli atti politici e legislativi su cui si fonda l'iter di formazione del bilancio.

Riconoscere la rilevanza del presupposto d'imposta. Identificare il presupposto,

	<p>i soggetti e l'oggetto di alcune imposte vigenti. Riconoscere in concreto se un'imposta è diretta o indiretta, reale o personale, proporzionale o progressiva. Conoscere le diverse tecniche per attuare la progressività. Individuare le ragioni per cui i sistemi tributari sono costituiti da una pluralità di imposte diverse.</p> <p>Conoscere la struttura delle due imposte più importanti: IRPEF ed IVA.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale; lezione dialogata e partecipata; DAD; Approfondimenti di alcune tematiche.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Prove scritte composte da domande aperte e quesiti a risposta a scelta multipla.</p> <p>Verifiche orali.</p> <p>Griglie sulla base di quanto riportato sul PTOF 2017/2020.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Dispense, slide ed appunti creati su misura per il corso serale

6. Valutazione degli apprendimenti

6.1 Criteri di valutazione

L'anno scolastico è stato suddiviso in due quadrimestri (il primo dall'inizio dell'anno scolastico al 31 gennaio, il secondo dall'inizio di febbraio al termine delle lezioni).

Per la valutazione periodica, fino al 04/03/2020, si è tenuto conto di quanto stabilito nel Ptof, ossia: la partecipazione dello studente al dialogo educativo, l'impegno rispetto all'adempimento dei doveri di studio e all'esercizio della volontà, il metodo di studio, inteso come capacità dello studente di organizzare il proprio lavoro e il profitto, per la cui valutazione si è tenuto conto delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, attribuendo un voto disciplinare coerente con quanto previsto nelle griglie di Dipartimento. In seguito all'attivazione della didattica a distanza, sia per la valutazione periodica che per quella finale, è stata adottata una nuova griglia

per l'anno scolastico 2019/2020, che include indicatori specifici per le modalità "sincrona" e "asincrona" della D.A.D. (partecipazione alle Videolezioni e/o ad altra attività didattica; metodo, organizzazione ed interazione), nonché ulteriori indicatori per le dimensioni dell'apprendimento (sapere, saper fare e saper essere).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE (alla pag.seguente)



Griglia di Valutazione - Didattica a Distanza
A.S. 2019/2020
 Periodo dal al

Disciplina/Materia Classe Alunno/a

INDICATORI Modalità sincrona/asincrona		DESCRIPTORI DI OSSERVAZIONE DaD	Nulla 2-3	Insufficiente 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
PARTECIPAZIONE ALLE VIDEOLEZIONI E /O AD ATTIVITA' DIDATTICA	ALTRA	Assiduità (l'alunno/a prende/non prende parte alle attività proposte)					
		Partecipazione (l'alunno/a partecipa/non partecipa attivamente)					
METODO, ORGANIZZAZIONE ED INTERAZIONE		Interesse, cura approfondimento (l'alunno/a rispetta tempi, consegne, approfondisce, svolge le attività con attenzione)					
		Capacità di relazione a distanza (l'alunno/a rispetta i turni di parola, sceglie corretti modi per dialogare, sa utilizzare i diversi canali/strumenti di comunicazione)					
DIMENSIONI dell'APPRENDIMENTO		SOFT SKILLS					
SAPERE	Conoscenza contenuti disciplinari	Gestire le informazioni (l'alunno/a sa acquisire ed organizzare dati, conoscenze ed informazioni)					
		Capacità comunicativa (l'alunno/a argomenta in maniera appropriata, sa ascoltare/confrontarsi)					
SAPER FARE	Abilità specifiche	Pianificazione ed organizzazione (l'alunno/a è capace di operare con le modalità specifiche, di processo, del/la sapere/disciplina)					
		Capacità di problem solving (l'alunno/a sa utilizzare dati e conoscenze acquisiti/e per risolvere problemi)					
SAPER ESSERE	Competenze trasversali	Adattabilità/Autonomia (l'alunno/a riesce ad adattarsi a situazioni nuove ed è autonomo/responsabile)					
		Spirito di iniziativa (l'alunno/a sa porsi e raggiungere obiettivi, utilizza conoscenze/abilità per affrontare e risolvere problemi concreti/reali)					
Assegnare ad ogni descrittore/soft skills un punteggio nella rispettiva casella di oscillazione giudizio/punteggio, sommare e dividere per 10 (n. descrittori); arrotondare per eccesso con decimale da 0,5 in poi o per difetto da 0,4 a scendere					Somma punteggio: / 100 Voto: /10		

6.2 Criteri per l'attribuzione dei crediti

Per dare il giusto peso al percorso scolastico, il credito del triennio finale è stato rivisto: potrà valere fino a 60 punti, anziché 40, come prima dell'emergenza.

I 60 punti sono così distribuiti:

- Massimo 18 punti per il terzo anno;
- Massimo 20 punti per il quarto anno;
- Massimo 22 punti per il quinto anno.

L'allegato A dell'Ordinanza ministeriale 10 del 16 maggio 2020, contiene le tabelle di conversione dei crediti previsti dal decreto legislativo n.62/2017, come modificato dalla legge n.108/2018.

I crediti scolastici vengono assegnati dal Consiglio di Classe secondo i parametri ministeriali (come da tabella di seguito riportata); concorrono alla definizione dei crediti scolastici il voto di comportamento e il profitto nella partecipazione all'insegnamento della religione cattolica o alle attività alternative.

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al al D.Lgs.62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	8-9
$5 \leq M < 6$	10-11
$M = 6$	12-13
$6 < M \leq 7$	14-15
$7 < M \leq 8$	16-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

6.3 La prova d'esame

Secondo quanto previsto dall'Ordinanza ministeriale 10 del 16/05/2020, concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020, le prove d'esame di cui all'articolo 17 del Decreto legislativo sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.

L'esame è così articolato:

a) discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo (quelle individuate come oggetto della seconda prova). L'argomento è assegnato a ciascun candidato su indicazione dei docenti delle discipline di indirizzo medesime entro il 1° di giugno. L'elaborato è trasmesso dal candidato ai docenti componenti la sottocommissione per posta elettronica entro il 13 giugno;

b) discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe

c) analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione ai sensi dell'articolo 16, comma 3;

d) esposizione da parte del candidato, mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, della propria esperienza lavorativa, in quanto il corso serale accoglie studenti già occupati, sulla base di diverse tipologie contrattuali;

e) accertamento delle conoscenze e delle competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione".

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di sessanta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	

6.4 Simulazioni delle prove scritte

E' stata effettuata una simulazione della prima prova scritta nella seguente data: 03 marzo 2020.

Si specifica che la prova scritta di Italiano prevede tre tipologie:

- 2 tracce per l'analisi del testo (tipologia A)
- 3 tracce per il testo argomentativo (tipologia B)
- 2 tracce per il tema di attualità (tipologia C).

7. FIRME COMPONENTI CONSIGLIO DI CLASSE - 5 AFM SERALE

Materia	Docente	Firma
RELIGIONE	Renato Piero Innocca	
ITALIANO	Stefania Coletti	
STORIA	Stefania Coletti	
LINGUA INGLESE	Silvia Li Nuci	
LINGUA FRANCESE	Rosanna Buono	
MATEMATICA	Giovanna Casalese	
ECONOMIA AZIENDALE	Anna De Pascale	
DIRITTO	Fabio Luciano Genovese	
ECONOMIA PUBBLICA	Fabio Luciano Genovese	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Gennaro Bosso

firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del
D.Lgs n. 39/1993

Nettuno, 28 Maggio 2020



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO TECNICO STATALE ECONOMICO E PER IL TURISMO e CAT

ITSSEET
EMANUELA LOI
NETTUNO
[Istituto Tecnico](#)
[Istituto Economico](#)
[Istituto Turistico](#)
[Istituto](#)
[Tecnologico/CAT](#)
CPIA

"EMANUELA LOI"
Via Emanuela Loi n. 6 - 00048 NETTUNO - tel. 06121126540 fax 06121126541
e-mail: rmt48000n@istruzione.it - rmt48000n@pec.istruzione.it
sito web: www.itcloi.it
cod. fiscale Istituto 90019220582
Codici Meccanografici: Mattina- RMTD48000N / Serale- RMTD480503



ESAMI DI STATO

(Legge 10 dicembre 1997, n. 425)

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE*

Anno scolastico 2019/2020

Classe V A CORSO SERALE

Indirizzo AFM

ALLEGATI

ISTITUTO TECNICO STATALE SETTORE ECONOMICO TURISTICO

" EMANUELA LOI " DI NETTUNO

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

PROGRAMMA DI RELIGIONE CLASSE 5 SEZIONE

PROF. RENATO PIERO INNOCCA

- Il consumismo;
- Le sette;
- Il valore della persona umana;
- L'impegno sociale e politico del cristiano;
- I modelli ed i valori;
 - L'etica ed i problemi etici contemporanei
(la violenza, l'intolleranza ed il diritto alla vita);
- I miti moderni;
- La civiltà cristiana e l'influsso nella società occidentale;
- La politica;
- Il lavoro;
- La coerenza del cristiano e l'onestà;

Alunni

Prof. Renato Piero Innocca

**PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DELLA CLASSE V A A.F.M.
CORSO SERALE**

ANNO SCOLASTICO 2019-2020

Gli studenti hanno utilizzato: dispense, fotocopie, mappe e appunti dettati.

IL POSITIVISMO

- Il pensiero e la letteratura.

IL REALISMO

- Caratteri generali
- Il Naturalismo in Francia
- Il Verismo in Italia

IL NATURALISMO

EMILE ZOLA (vita - poetica - opere)

- La fortuna dei Rougon

Da " GERMINALE "

- La morte di Battaglia

Definizione dei contenuti

IL VERISMO

GIOVANNI VERGA (vita - opere- poetica)

Da "VITA DEI CAMPI "

- Rosso Malpelo
- Definizione dei contenuti

"I MALAVOGLIA "

- Definizione dei contenuti

" MASTRO DON GESUALDO"

- Il rapporto tra Gesualdo e la figlia
- Definizione dei contenuti

IL DECADENTISMO

- Le origini del Decadentismo in Francia
- Il Decadentismo in Italia
- Definizione di Simbolismo, Estetismo e Superomismo.

SIMBOLISMO ED ESTETISMO

GIOVANNI PASCOLI (vita - poetica - opere)

- Myricae
- Primi e Nuovi poemetti
- Canti di Castelvecchio
- Poemi Conviviali
- Definizione dei contenuti

Da "M Y R I C A E"

Lettura e analisi del testo

- X agosto

Da "PROSE"

- Il fanciullino (poetica)

GABRIELE D' ANNUNZIO (vita - poetica - opere)

- Il Piacere
- La figura di Andrea Sperelli
- Le figure femminili

- Il Trionfo della morte
- Le vergini delle rocce
- Il Fuoco
- Definizione dei contenuti
- LAUDI DEL CIELO, DELLA TERRA, DEL MARE, DEGLI EROI

Da "ALCYONE"

- La pioggia nel pineto
- Definizione dei contenuti

Da "IL NOTTURNO "

- Definizione dei contenuti

LA LETTERATURA IN ITALIA NEI PRIMI ANNI DEL NOVECENTO

PRIMO LEVI (vita-poetica-opere)

- La poesia "Se questo è un uomo"
- Definizione dei contenuti

Nettuno, 13 maggio 2020

ALUNNI

PROF.COLETTI STEFANIA

PROGRAMMA DI STORIA

CLASSE V A.F.M. - CORSO SERALE

ANNO SCOLASTICO 2019-2020

Prof.ssa Stefania Coletti

Gli studenti hanno utilizzato: dispense, fotocopie, mappe e appunti dettati.

IL CONTESTO STORICO DALL'OTTOCENTO ALLA PRIMA METÀ DEL NOVECENTO

LA PROCLAMAZIONE DEL REGNO D'ITALIA

LA DESTRA STORICA

- La Politica Interna: la tassa sul macinato,
- La legge delle Guarentigie.
- Il completamento dell'unificazione:
- La Terza guerra d'indipendenza.
- La conquista di Roma.
- Il brigantaggio

LA SINISTRA STORICA

- Depretis Agostino. La politica interna, le riforme, il Protezionismo, il Trasformismo
- La politica estera: la Triplice Alleanza, la conquista dell'Africa
- Crispi Francesco. La politica interna, le riforme
- La politica estera: l'impresa di Adua.
- Il colonialismo

L'INDUSTRIALIZZAZIONE ITALIANA

- Il dualismo economico
- La questione meridionale

- Il fenomeno migratorio
- La nascita dei sindacati e del Partito Socialista

L'ETÀ GIOLITTIANA

- Giolitti Giovanni. La politica interna, le riforme, il Patto Gentiloni
- La politica estera, la guerra di Libia

LA CRISI DI FINE SECOLO

LA BELLE ÉPOQUE

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Le cause della prima guerra mondiale
- Le battaglie principali della guerra
- L'entrata in guerra dell'Italia. Interventisti e neutralisti I trattati di pace: Versailles, Saint-Germain, Trianon. La questione di Fiume

LA SOCIETÀ DELLE NAZIONI

IL BIENNIO ROSSO

L'ETA' DEI TOTALITARISMI

IL REGIME FASCISTA

LA POLITICA INTERNA DI MUSSOLINI:

- Il Movimento dei Fasci di Combattimento
- La nascita del Partito Nazionale Fascista
- La marcia su Roma e la fase legalitaria.
- Il delitto Matteotti.
- Le leggi fascistissime e lo Stato totalitario.
- I Patti Lateranensi.
- La politica autarchica.

LA POLITICA ESTERA DI MUSSOLINI:

- La conquista dell'Etiopia.
- L'alleanza con Hitler
- Le leggi razziali.

LA REPUBBLICA DI WEIMAR

- La crisi economica
- Il successo della Destra Nazionalista
- La fine della Repubblica di Weimar

IL NAZISMO

- La politica di Hitler
- La fondazione dello Stato totalitario
- Le leggi razziali e la persecuzione degli ebrei
- La preparazione della guerra

Nettuno, 13 maggio 2020

ALUNNI

PROF. STEFANIA COLETTI

I.T.S.S.E.T. "Emanuela Loi"
Programma di Lingua Inglese
Classe V AS A. F. M.
A.S. 2019/2020
Prof.ssa Silvia Li Nuci

Libro di testo: *In Business* di F. Bentini, B. Richardson, V. Vaughan, ed. Pearson con l'integrazione di fotocopie fornite dall'insegnante.

Revisione delle principali strutture grammaticali della lingua inglese considerate nella loro funzione globale:

- Present Simple
- Present Continuous
- Past Simple
- Present Perfect Simple
- For and Since
- Past Continuous
- Present perfect Continuous
- Past Continuous
- Past Perfect Simple
- Past Perfect Continuous
- Future forms (Simple F., Be going to, Pr.Simple e Continuous per il Futuro)

BUSINESS THEORY

Commerce and E-commerce

- Commerce and trade;
- Channels of distribution;
- The four factors of production;
- The chain of production;
- Types of economy;
- The Internet revolution;
- E-commerce;

- Types of online business activities.

Business organization

- Franchising.

Transport

- Transport modes;
- Forwarding agents;
- Insurance;
- Packing.

Banking

- Banking services to businesses;
- Accessible banking;
- Methods of payment.

Finance

- The Stock Exchange;
- Who operates on the Stock Exchange;
- The London Stock Exchange;
- The New York Stock Exchange.

Marketing and advertising

- Marketing;
- Market research;
- The marketing mix;
- Online marketing;
- Advertising;
- The power of advertising;
- Trade fairs.

Nettuno, 13 maggio 2020

La docente

Gli studenti

I.T.S.S.E.T. "Emanuela Loi"
Programma di Lingua Francese
Classe V AS A. F. M.
A.S. 2018/2019
Prof.ssa Rosanna Buono

Libro di testo: *La Nouvelle Entreprise* di C. Caputo, G. Schiavi, T. Ruggiero Boella, G. Fleury, ed. Petrini Per con l'integrazione di fotocopie fornite dall'insegnante.

COMMUNICATION COMMERCIALE

L'ENTREPRISE ET SON ENVIRONNEMENT

L'organisation du commerce

- Les différentes catégories de commerce;
- Les principales formes de commerce de détail;
- La distribution;
- Les points de vente (PDV);
- La franchise.

LA VENTE COMMERCIALE

Le marketing et la vente

- Le développement du marché;
- La connaissance du marché;
- L'action directe sur les ventes;
- Les méthodes de vente;
- Les modalités de la vente commerciale.

La communication publicitaire

- L'environnement culturel et la publicité;
- La publicité.

LES ACTEURS DE L'ENTREPRISE

Les ressources humaines

- La convocation du candidat;
- Les méthodes de sélection;
- Les petites annonces;
- L'offre d'emploi sur le web;
- Offre et demandes d'emploi;
- La lettre de motivation;
- Le curriculum vitae (CV);
- L'entretien de recrutement;
- La formation.

LA COMMANDE

La procédure de la commande;

- Passer une commande;
- Accuser réception d'une commande.

Les modifications du contrat de vente

- Modifier une commande;
- Annuler une commande.

LA LOGISTIQUE ET LES TRANSPORTS

La logistique

- La démarche logistique.

La livraison de la marchandise

- Les acteurs de la livraison;
- Le transport de marchandises;
- L'emballage et le conditionnement.

LES BANQUES ET LA BOURSE

Les banques et les opérations bancaires

- Les principales catégories de banques;
- Les opérations bancaires.

LA BOURSE

- Les Bourses des marchandises;
- Les Bourses des valeurs;
- Les opérations sur titre.

DÉCOUVRIR L'ÉCONOMIE

- Structure de l'économie française;
- Le secteur primaire;
- Le secteur secondaire;
- Le secteur tertiaire.

GÉOGRAPHIE : LE CADRE NATUREL

- Relief et littoral;
- Cours d'eau;
- Environnement;
- Climat;
- Départements et régions d'outre-mer et collectivités d'outre-mer.

Revisione delle principali strutture grammaticali della lingua francese considerate nella loro funzione globale.

Nettuno, 13 maggio 2019

La docente

Gli studenti

I.T.S.S.E.T. "EMANUELA LOI"
Nettuno (Roma)

Programma di MATEMATICA
Prof.ssa CASALESE GIOVANNA
Classe: V A AFM - CORSO SERALE -
A.S 2019/2020

ALGEBRA - RECUPERO ABILITA' DI BASE:

- Equazioni di 1° e 2° intere e fratte.
- Disequazioni di 1° e 2° intere e fratte.
- Prodotti notevoli: il quadrato del binomio, il quadrato del trinomio.

Le disequazioni in due incognite:

- Le disequazioni lineari in due incognite,
- Sistemi di disequazioni lineari in due incognite.

L'economia e le funzioni di una variabile:

- Definizione di funzione di domanda,
- Definizione di funzione di offerta,
- Definizione di elasticità della domanda,
- Definizione di prezzo di equilibrio,
- Definizione di funzione di costo totale,
- Definizione di funzione di ricavo,
- Definizione di profitto,
- Saper risolvere facili problemi sull'elasticità, ricerca del costo totale e massimizzazione del profitto.

La derivata di una funzione:

- Le derivate fondamentali.
- La derivata della somma e della differenza di due funzioni.
- La derivata del prodotto di funzioni.
- La derivata del quoziente di due funzioni.

Lo studio delle funzioni:

- Concetto di funzioni crescenti, decrescenti,
- Definizione di massimi e minimi assoluti e relativi,

- Definizione di punti stazionari,
- Definizione di concavità verso l'alto e verso il basso,
- Definizione di punti di flesso,
- Saper calcolare punti di massimo e minimo e gli intervalli in cui le funzioni sono crescenti e decrescenti attraverso l'uso della derivata prima.

La programmazione lineare:

- Gli strumenti matematici per la programmazione lineare,
- I problemi della programmazione lineare in due variabili: metodo grafico.

Nettuno, lì 4 maggio 2020

Gli alunni

La docente

Casalese Giovanna

I.T.S.S.E.T. "Emanuela Loi" - Nettuno

DOCENTE: Anna De Pascale

MATERIA: Economia aziendale

Classe: V AS A.F.M.

A.S. 2019/2020

Argomenti

- **Il Bilancio d' esercizio**
 - funzioni, caratteristiche generali e composizione
 - i postulati di bilancio
 - struttura e contenuto dello Stato Patrimoniale
 - struttura e contenuto del conto economico
 - il rendiconto finanziario
 - la Nota integrativa
 - i criteri di valutazione
 - i principi contabili nazionali ed internazionali
 - gli altri documenti da allegare al bilancio d'esercizio (cenni)

- **La riclassificazione dello Stato Patrimoniale**
 - la riclassificazione secondo criteri finanziari

- **La riclassificazione del Conto economico**
 - la riclassificazione a valore aggiunto
 - la riclassificazione a costi e ricavi del venduto

- **L'analisi di bilancio per indici**
 - l'analisi della redditività;
 - l'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria

- **L'analisi di bilancio per flussi**
 - il rendiconto finanziario delle variazioni del capitale circolante netto;
 - il rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità

- **Il bilancio con dati a scelta**

- **L'imposizione fiscale (cenni)**

- **Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa**
 - Sistema informativo direzionale
 - La contabilità analitico gestionale
 - L'oggetto di calcolo dei costi

- La classificazione dei costi
- La contabilità full costing
- La contabilità direct costing
- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
- L'analisi dei costi (break even analysis)

● **La pianificazione e la programmazione di impresa**

- La pianificazione e il controllo di gestione
- Il budget
- La redazione del budget (cenni)
- Il controllo budgetario (cenni)
- L'analisi degli scostamenti (cenni)
- Il reporting (cenni)

● **I finanziamenti bancari**

- Il fido bancario
- Finanziamenti bancari a breve termine
- Finanziamenti bancari a medio/lungo termine

Nettuno, 13 maggio 2020

Docente

Alunni



I.T.S.S.E.T. "Emanuela Loi"

Via Emanuela Loi, 6 - 00048 Nettuno (RM)

**Elenco degli argomenti svolti
anno scolastico 2019/2020**

Docente: Fabio Luciano Genovese

Materia: Diritto

Classe: 5A AFM corso serale

Per lo svolgimento degli argomenti di seguito indicati, sono state utilizzati appunti, fotocopie e dispense forniti dall'insegnante

Lo Stato e la Costituzione

- Concetto di Stato in generale
- Gli elementi costitutivi dello Stato (popolo, territorio e sovranità)
- La cittadinanza
- Costituzione e Stato
- Caratteristiche e struttura della Costituzione Italiana

Il Parlamento

- Il Parlamento nell'ordinamento costituzionale
- L'organizzazione e il funzionamento del Parlamento
- Lo status dei membri del Parlamento
- Le funzioni del Parlamento

Il Presidente della Repubblica

- Il Presidente della Repubblica nell'ordinamento costituzionale
- L'elezione e la supplenza del Presidente della Repubblica
- Le prerogative del Presidente della Repubblica
- Gli atti e le funzioni del Presidente della Repubblica

Il Governo

- Il Governo nell'ordinamento costituzionale
- Composizione e poteri del Governo
- La formazione e le crisi di Governo
- Il rapporto di fiducia tra Parlamento e Governo
- La Responsabilità dei membri del Governo: politica, amministrativa, civile e penale
- Le funzioni del Governo

Magistratura e Corte Costituzionale

- Tipologie di giudici e di processi
- Il Consiglio Superiore della Magistratura
- La Corte costituzionale
- Le funzioni della Corte costituzionale

Le Regioni

- Regioni a statuto speciale e Regioni a statuto ordinario
- Gli organi della Regione
- L'autonomia delle Regioni
- I rapporti tra lo Stato e le Regioni

Nettuno, lì 13/05/2020

Prof. Fabio Luciano Genovese

Gli Studenti



I.T.S.S.E.T. "Emanuela Loi"

Via Emanuela Loi, 6 - 00048 Nettuno (RM)

**Elenco degli argomenti svolti
anno scolastico 2019/2020**

Docente: Fabio Luciano Genovese

Materia: Economia Pubblica

Classe: 5A AFM corso serale

Per lo svolgimento degli argomenti di seguito indicati, sono state utilizzati appunti, fotocopie e dispense forniti dall'insegnante

La finanza pubblica

- Il ruolo dello Stato nei sistemi economici (sistema liberista, sistema collettivista, sistema misto)
- La grande crisi economica del 1929
- Le funzioni svolte dal soggetto pubblico
- I bisogni pubblici
- Le modalità dell'intervento pubblico

L'intervento pubblico diretto e il mercato

- La proprietà pubblica
- L'impresa pubblica
- Le regolamentazione pubblica del mercato
- Le Autorità indipendenti
- La legislazione di protezione del funzionamento dei mercati

Gli interventi di politica economica

- Definizione, fasi e strumenti della politica economica
- La politica fiscale
- La politica monetaria
- La politica valutaria

- La politica doganale
- La politica dei redditi
- Gli obiettivi della politica economica

La Spesa pubblica

- Definizione e misurazione della spesa pubblica
- La classificazione della spesa pubblica
- L'espansione della spesa pubblica
- Il problema del controllo della spesa pubblica
- La politica della spesa pubblica

Le Entrate pubbliche

- Le fonti principali delle entrate pubbliche
- La classificazione delle entrate pubbliche
- I tributi in particolare
- La misurazione delle entrate pubbliche

Le imposte

- L'obbligazione tributaria
- Il presupposto di imposta
- Gli elementi dell'imposta
- La classificazione delle imposte
- I principi giuridici di imposta
- L'evasione fiscale

Il Bilancio dello Stato

- Le tipologie di bilancio
- I principi del bilancio preventivo
- Le fasi del processo di bilancio
- La classificazione delle entrate e delle spese
- I saldi di bilancio
- I controlli sulla gestione e sulle risultanze di bilancio

Nettuno, lì 13/05/2020

Prof. Fabio Luciano Genovese

Gli Studenti

